



*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE  
ARTI  
E PAESAGGIO  
SERVIZIO V

*M*

Ministero della transizione ecologica  
Direzione Generale per la Crescita Sostenibile  
e la qualità dello Sviluppo  
Divisione V -  
Sistemi di Valutazione Ambientale  
[ID\_VIP: 5876]  
[cress@pec.miniambiente.it](mailto:cress@pec.miniambiente.it)

*E.p.c.*

Al Ministero della transizione ecologica  
Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto  
Ambientale VIA e VAS  
[ID\_VIP: 5876]  
[ctva@pec.minambiente.it](mailto:ctva@pec.minambiente.it)

*Class* 34.43.01/ fasc. ABAP (GIADA) 16.55.1/2019

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio  
per le province di Salerno e Avellino  
[mbac-sabap-sa@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-sa@mailcert.beniculturali.it)

Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico  
[mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it)

Servizio III - Tutela del patrimonio storico, artistico e  
architettonico  
[mbac-dg-abap.servizio3@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio3@mailcert.beniculturali.it)

*Oggetto:*

[ID\_VIP: 5876]: Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA. **Potenziamento elettrodotto 150 kV "Buccino - Contursi" (tratto aereo e in cavo dal sost. P994/A-19 al sost. P961A-18) e Variante elettrodotto 150 kV "Buccino Tanagro" (tratto aereo dal sost. P961 al sost. P961-18) nel Comune di Sicignano degli Alburni (SA)**.

**Proponente:** società Terna Rete Italia S.p.A..

**Osservazioni ai sensi dell'art. 19 del D.L.gs. 152/2006**

*E.p.c.*

Alla Regione Campania Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali Staff Valutazioni Ambientali  
[staff.501792@pec.regione.campania.it](mailto:staff.501792@pec.regione.campania.it)

All'ARPA Campania  
[direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it](mailto:direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it)

Alla Provincia di Salerno  
[archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it](mailto:archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it)

Al Comune di Sicignano degli Alburni  
[protocollo.sicignanodeglialburni@asmepec.it](mailto:protocollo.sicignanodeglialburni@asmepec.it)

**PREMESSO** che con la nota prot. n. TERNA/P20210012956 del 16/02/2021, la Società Terna Rete Italia S.p.A. ha presentato presso il Ministero della transizione ecologica – MiTE – istanza di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., per il **progetto di "Potenziamento elettrodotto 150 kV "Buccino-Contursi" (tratto aereo e in cavo dal sost. P994/A al**



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: [mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [dg-abap.servizio5@beniculturali.it](mailto:dg-abap.servizio5@beniculturali.it)

**sost. P.961A-18) e Variante elettrodotto 150 kV "Buccino-Tanagro" (tratto aereo dal sost. P.961 al sost. P.961-18)",**ricadente nel territorio comunale di Sicignano degli Alburni(SA);

**PREMESSO** che con la nota prot. MATTM/22522 del 04-03-2021, la Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo - DG CRESS - del MiTE, relativamente alla procedura di assoggettabilità a VIA del **progetto di "Potenziamento elettrodotto 150 kV "Buccino-Contursi" (tratto aereo e in cavo dal sost. P994/A al sost. P.961A-18) e Variante elettrodotto 150 kV "Buccino-Tanagro" (tratto aereo dal sost. P.961 al sost. P.961-18)",** ricadente nel territorio comunale di Sicignano degli Alburni(SA), ha comunicato agli Enti interessati, ai fini dell'avvio dell'istruttoria tecnica, ai sensi dell'art. 19, comma 3 del D.Lgs. 152/2006, la pubblicazione dello Studio preliminare ambientale e della documentazione presentata a corredo dello stesso sul proprio sito *web*, all'indirizzo:

<https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7783/11320>;

e che dalla data di ricezione della citata nota *"decorre il termine di 45 giorni entro il quale, ai sensi dell'art. 19, co. 4, D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., le Amministrazioni e gli Enti territoriali in indirizzo, nonché qualsivoglia altro soggetto interessato, hanno facoltà di presentare osservazioni."*;

**CONSIDERATO** che con nota prot. n. 7524 del 08/03/2021 questa Direzione Generale ha richiesto alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio – ABAP - per le province di Salerno e Avellino le proprie valutazioni;

**VISTA** la nota prot. n. 33414 del 30/03/2021, inviata dalla DG-CRESS del MiTE a questa Direzione Generale, di trasmissione della documentazione integrativa fornita dalla Società TERNA a seguito delle richieste della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS – CTVA;

**VISTA** la nota prot. n. 10975 del 01/04/2021, inviata da questa Direzione Generale alla Soprintendenza, di trasmissione della documentazione integrativa fornita dalla Società TERNA;

**ESAMINATI** i contenuti dello Studio preliminare ambientale pubblicato sul sito *web* dell'Autorità competente;

**VISTA** la nota della Soprintendenza ABAP per le province di Salerno e Avellino prot. n. 23315 del 27/10/2021, acquisita al nostro protocollo con n.36251 del 28/10/2021, con la quale quest'ultima comunica:



*“Si riscontrano le note di codesto Servizio V della Direzione Generale A.B.A.P. con protocollo nn. 7524 dell'873/2021 e 10975 del 1/4/2021 evidenziando quanto nel seguito esposto.*

*Innanzitutto, si fa comunicare che per la medesima progettazione gli Uffici ministeriali competenti hanno attivato anche il procedimento mirato al rilascio dell'Autorizzazione, ai sensi dell'art. 1 - sexies del Decreto Legge n. 239/2003 (convertito, con modificazioni, dalla L. n. 290/2003 e s.m.i.) e che in merito questo Ufficio, dopo aver esaminato la documentazione all'uopo inoltrata, ha formulato una richiesta di chiarimenti e di integrazioni con prot. n. 6565 del 26/3/2021 rimasta inevasa considerato che l'unica integrazione documentale successivamente trasmessa è pertinente alla sola revisione dell'elenco dei proprietari dei fondi interessati dall'apposizione del vincolo preordinato all'asservimento coattivo e/o occupazione temporanea (pervenuta al protocollo al n. 6874/2021).*

*La zona sulla quale incidono e/o sono relazionati gli interventi proposti presenta una notevole valenza paesaggistica arricchita dalla presenza diffusa di abitati storici, di complessi o singoli edifici tipici dell'architettura tradizionale nonché dalle significative testimonianze archeologiche il cui interesse è supportato dagli importanti risultati emersi a seguito delle recenti indagini svolte sul territorio. Inerentemente agli aspetti prettamente paesaggistici, il pregio è determinato principalmente dal complesso collinare-montuoso degli Alburni coperto anche da una rigogliosa vegetazione alternata agli alti costoni e dalla vocazione, tuttora, prettamente rurale. In particolare, il rilievo denominato “Serra dello Scorzo”, per la conformazione plano-altimetrica e le caratteristiche geomorfologiche, costituisce una componente peculiare del paesaggio del contesto territoriale, contribuendo alla valenza dello stesso e caratterizzandone le vedute di insieme dell'area godibili da molteplici punti di vista delle diverse direzioni data l'elevata visibilità. Tale territorio ricade anche nelle “aree contigue” del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni.*

*Nella citata nota con prot. n. 6565/2021, questo Ufficio già segnala di ritenere che la progettazione in questione debba essere sottoposta alla procedura VIA tenuto conto dell'estensione degli elettrodotti e dell'entità delle opere agli stessi connesse.*

***Pertanto, nonostante che le carenze riscontrate nella precedente comunicazione con prot. n. 6565/2021, sino ad ora non colmate, continuino a non consentire un'appropriata conoscenza delle lavorazioni previste ed una valutazione compiuta delle implicazioni della soluzione progettuale all'esame, questa Soprintendenza conferma di ritenere necessario che il Progetto di cui sia sottoposto alla procedura VIA tenuto conto della notevole portata dell'intervento***



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

SERVIZIO V “TUTELA DEL PAESAGGIO”

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: [mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [dg-abap.servizio5@beniculturali.it](mailto:dg-abap.servizio5@beniculturali.it)

*complessivo nel medesimo previsto e della rilevanza dei valori culturali e paesaggistici della zona.*

*Tanto si comunica per gli adempimenti di competenza di codesta Direzione Generale.”;*

**CONSIDERATO** che la sopra citata nota della Soprintendenza ABAP per le province di Salerno e Avellino, prot. n. 23315 del 27/10/2021, fa riferimento alla precedente nota, prot. n.6565 del 26/03/2021, della Soprintendenza stessa, con la quale quest’ultima chiedeva alla Direzione Generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari – Divisione V – Regolamentazione delle infrastrutture energetiche (DG-ISSEG) del Ministero dello sviluppo economico (MiSE) e alla DG-CRESS del MiTE, chiarimenti e integrazioni in merito al progetto in esame, oggetto anche di autorizzazione, ai sensi dell’art.1-sexies del D. L. 29 agosto 3003, n.239, convertito, con modificazioni, dalla Legge 27ottobre2003, n.290, e s.m.i, evidenziando quanto di seguito riportato:

[...]

*“Considerato che, per le opere in trattazione, il parere paesaggistico di cui all’art. 146 del D.L.vo n. 42/2004 s.m.i. “deve essere acquisito direttamente nell’ambito della conferenza di servizi ministeriale” (così come precisato nella citata nota prot. n. 2351 del 26/1/2021 A00\_ENE-A00 Energia) ed esaminati gli elaborati presenti nel web, questa Soprintendenza chiede che le venga prodotto quanto segue:*

- 1. Relazioni tecniche istruttorie dell’U.T.C. di Sicignano degli Alburni, di cui ll’art. 146 del D. Lgs. 42/04 e s.m.i., pertinenti sia alla materia paesaggistica, sia agli aspetti urbanistico-edilizi. Tali istruttorie devono, tra l’altro, dettagliare i diversi tipi di vincolo ai fini paesaggistici complessivamente sussistenti nell’ambito territoriale interessato dagli interventi (evidenziandoli su planimetrie in scala adeguata ed esplicitandone la zonizzazione delle aree interessate dall’intervento nello Strumento Urbanistico vigente al 6/9/1985 così come previsto sempre dall’art. 142, 2° comma, del Codice dei beni culturali e del paesaggio) nonché descrivere i lavori previsti nonché la compatibilità dei medesimi con i valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo e con i relativi criteri di gestione dello stesso oltre a contemplare la Proposta di provvedimento autorizzativo;*
- 2. copia del parere della Commissione Locale per il Paesaggio;*
- 3. “Carta dei vincoli e dei Beni paesaggistici” (di cui all’elaborato “0 E 23088’1 B 000033”) più dettagliata nell’indicazione dei territori sottoposti a tutela (eventualmente*



**MINISTERO  
DELLA  
CULTURA**

**SERVIZIO V “TUTELA DEL PAESAGGIO”**

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: [mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [dg-abap.servizio5@beniculturali.it](mailto:dg-abap.servizio5@beniculturali.it)



anche per stralci) e riferita ai vari tipi di vincolo paesaggistico così come individuati alle diverse lettere del 1° comma dell'art. 142 del D.L.vo n. 42/2004 s.m.i.;

4. elaborati (grafici e descrittivi), maggiormente approfonditi a riguardo dell'individuazione dei numerosi beni tutelati in base alla Parte Seconda del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (sia a seguito di emanazione di appositi DD.MM., sia ai sensi degli artt. 10 - 11 del medesimo Codice) ovvero sottoponibili a salvaguardia in ragione delle loro peculiarità (storiche, architettoniche, documentali, ecc.) esistenti nel contesto territoriale coinvolto dagli interventi. A solo titolo esemplificativo, si rileva che anche le pubbliche piazze, vie, strade e altri spazi aperti urbani di interesse artistico o storico sono vincolati in base all'art. 10 del D.L.vo n. 42/2004 s.m.i.. Inoltre, particolare attenzione deve essere rivolta ai nuclei storici sia dell'abitato principale, sia dislocati nelle frazioni ovvero all'individuazione di altri nuclei e/o complessi storici di minore consistenza, nonché agli immobili rurali di interesse storico, al fine di salvaguardarli ai sensi di quanto disposto dal D.M. 6/10/2005 (rubricato come "Individuazione delle diverse tipologie di architettura rurale presenti sul territorio nazionale e definizione di criteri tecnico scientifici");
5. documentazione fotografica maggiormente adeguata e comprensiva di riprese dei diversi interventi proposti (soprattutto di quelli inerenti alla variante all'elettrodotto "Buccino-Tanagro");
6. grafici che descrivano maggiormente (anche nelle dimensioni) tutte le opere a farsi (principalmente i tralicci con le fondazioni) in particolare in relazione sia ai movimenti terra, sia alle interazioni nei rilievi collinari che la loro esecuzione determinerebbe;
7. elaborati mirati a chiarire il tracciato complessivo di entrambi gli elettrodotti (esistente e/o futuro), precisandone le Stazioni elettriche di riferimento, rispetto ai quali le opere previste ne interessano dei tratti.

[...]

Questa Soprintendenza, pertanto, sospende l'istruttoria dell'istanza de qua in attesa delle integrazioni sopra specificate delle quali, al contempo, informa il settore competente della propria Direzione Generale tenuto conto della procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA alla quale le opere vanno sottoposte.

[...]"



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: [mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [dg-abap.servizio5@beniculturali.it](mailto:dg-abap.servizio5@beniculturali.it)

**CONSIDERATO** che nella citata nota di richiesta chiarimenti e integrazioni della Soprintendenza ABAP per le province di Salerno e Avellino, prot. n.6565 del 26/03/2021, per quanto attiene alla tutela archeologica, date le criticità del territorio in esame, si richiedeva l'esecuzione di saggi archeologici preventivi, con specifiche prescrizioni riportate e confermate nella nota seguente del Servizio II di questa Direzione Generale;

**VISTO** il contributo istruttorio del Servizio II di questa Direzione Generale pervenuto con nota prot. n. 37539 del 09/11/2021, che, in considerazione del parere endoprocedimentale della Soprintendenza ABAP per le province di Salerno e Avellino sopra citato, prot. n. 23315 del 27/10/2021, e della pregressa nota di richiesta chiarimenti e integrazioni, prot. n.6565 del 26/03/2021, ha espresso le seguenti valutazioni di competenza, per gli aspetti archeologici di competenza:

*“In riferimento alla procedura in oggetto, lo scrivente Servizio, nel far seguito alle note prot. n. 7524 dell'08.03.2021 e prot. n. 10975 dell'01.04.2021 di codesto servizio, ha esaminato le note prot. n. 6565 del 26.03.2021, acquisita agli atti di questa Direzione Generale con prot. n. 10549 del 30.03.2021 e prot. n. 23315 del 27.10.2021, acquisita agli atti di questa Direzione Generale con prot. 36251 del 28.10.2021 con cui la Soprintendenza ABAP per le province di Salerno e Avellino (d'ora in poi Soprintendenza) ha espresso le proprie valutazioni di competenza. Si è inoltre esaminata la relazione archeologica preliminare (ViARCH redatta dalla dott. A. Vella). Per quanto attiene ai profili di tutela archeologica, si ribadisce quanto segnalato dalla Soprintendenza in merito alle più recenti indagini sul territorio dell'antica città di Volcei, che hanno permesso di precisare l'andamento della maglia degli assi centuriali delle assegnazioni agrarie di età graccana che interessano in pieno l'area oggetto dell'intervento. È inoltre unanime convinzione degli studiosi che l'attuale percorso della strada statale nel tratto interessato corrisponda alla via Annia Popilia ab Regio ad Capuam. Considerato quanto sopra, si richiede l'esecuzione di saggi archeologici preventivi in corrispondenza dei sostegni P6, P7, P8, al fine di individuare interferenze con i suddetti assi centuriali. Per quanto concerne invece il cavidotto interrato dovranno essere eseguiti tre saggi archeologici preventivi tali da evidenziare le stratigrafie antiche conservate e le diverse fasi del piano stradale antico, ove conservato, anche al fine di individuare sistemi di realizzazione del cavidotto che non comportino ulteriori distruzioni del piano stradale antico. Detti saggi e tutte le opere di scavo, previste in progetto, dovranno comunque essere eseguite sotto il controllo di un archeologo, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, il cui curriculum dovrà essere trasmesso alla soprintendenza per l'approvazione. L'archeologo incaricato dovrà concordare con il funzionario archeologo di zona, preliminarmente all'inizio dei lavori, modalità di indagine e standard di*



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: [mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [dg-abap.servizio5@beniculturali.it](mailto:dg-abap.servizio5@beniculturali.it)



*documentazione. Le aree sottoposte ad indagine e gli eventuali rinvenimenti archeologici dovranno essere oggetto di documentazione topografica. Qualora nel corso dei lavori dovessero essere intercettate strutture e/o depositi archeologici, i lavori dovranno essere immediatamente sospesi e ne dovrà essere data comunicazione tempestiva alla Soprintendenza, che si riserverà di esprimersi con successivo provvedimento, anche richiedendo approfondimenti e scavi in estensione, ovvero modifiche ai tracciati se necessari ai fini della tutela archeologica”;*

**VISTA** la natura degli interventi di progetto in esame, che consistono:

1. nell'intervento di potenziamento della linea 150 kV “Buccino – Contursi”;
2. nella variante alla linea 150 kV “Buccino-Tanagro”;

che in dettaglio prevedono:

1. intervento di potenziamento della linea 150 kV “Buccino – Contursi”:

- realizzazione di n. 2 nuovi tratti di elettrodotto aereo in s.t. con l'installazione di n. 17 nuovi sostegni (di cui n. 2 sostegni porta terminali per la transizione aereo/cavo), per una lunghezza di complessivi 4,800 km ca.;
- realizzazione di un tratto in cavo interrato per 2,720 km ca. che si svilupperà prevalentemente sulla SS 19 – delle Calabrie e, per brevi tratti, sulla S.P. n. 36 e sulla strada comunale Coltricelle;

2. variante alla linea 150 kV “Buccino-Tanagro”:

- installazione di n. 2 nuovi sostegni per la separazione fisica degli ingressi alla CP Buccino e la relativa realizzazione di n. 2 nuove campate per una lunghezza di complessivi 310 metri ca.;

Tali interventi determineranno:

- la demolizione di 6,6 km ca. di linea aerea, di cui circa 2,17 km interessanti componenti peculiari del paesaggio della zona;
- la demolizione di n. 36 sostegni per la linea Buccino – Contursi, di n. 2 sostegni per la linea Buccino – Tanagro e di n. 1 sostegno comune ai due ingressi (P. 961/A);

**CONSIDERATO** che la realizzazione del tratto in cavo interrato a 150 kV, nel tratto compreso tra i sostegni P987 e P975, come riferisce la società proponente, è stata prevista per limitare l'impatto visuale in un tratto a maggiore impatto paesaggistico, come riscontro a un parere reso dalla Soprintendenza, durante un precedente iter autorizzativo;

**CONSIDERATO** che l'area sulla quale incidono gli interventi proposti ricade nelle “aree contigue” del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, presentando una notevole valenza paesaggistica,

\*

determinata principalmente dalla presenza del complesso collinare-montuoso degli Alburni, coperto da rigogliosa vegetazione alternata ad alti costoni, e caratterizzata, in particolare, dalla presenza del rilievo "Serra dello Scorzo", così denominato per la conformazione plano-altimetrica e le caratteristiche geomorfologiche, che costituisce una componente peculiare del paesaggio nel contesto territoriale in esame, contribuendo alla valenza dello stesso e caratterizzando le vedute di insieme dell'area, da molteplici punti di vista e in diverse direzioni, data la sua elevata visibilità;

**CONSIDERATA** la presenza diffusa di abitati storici, di complessi o singoli edifici tipici dell'architettura tradizionale nell'area oggetto di intervento e, dunque, la sua vocazione tuttora rurale e considerati gli importanti risultati emersi a seguito delle recenti indagini svolte sul territorio, che testimoniano le significative presenze archeologiche del luogo;

**CONSIDERATO** che la richiesta di chiarimenti e integrazioni documentali, di cui alla citata nota prot. n.6565 del 26/03/2021, avanzata dalla Soprintendenza competente, è rimasta inevasa, "*considerato che l'unica integrazione documentale successivamente trasmessa è pertinente alla sola revisione dell'elenco dei proprietari dei fondi interessati dall'apposizione del vincolo preordinato all'asservimento coattivo e/o occupazione temporanea*";

**CONSIDERATO** che sull'area gravano, comunque, alcuni vincoli paesaggistici, tra cui:

- art. 142, comma 1, del D. Lgs 42/2004 e ss.mm.ii.:
  - ✓ lett. f) "*i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi*", in quanto ricade nelle aree di protezione esterna del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni;
  - ✓ lett. g) "*i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227*";

e considerato che, a causa della documentazione incompleta, stante la mancata integrazione come da richiesta della Soprintendenza competente per territorio, non è ancora possibile un'appropriata conoscenza delle lavorazioni previste ed una valutazione compiuta delle implicazioni della soluzione progettuale in esame, per cui non è, pertanto, possibile determinare il possibile impatto dell'opera sui territori attraversati, tenuto conto dell'estensione degli elettrodotti e dell'entità delle opere agli stessi connesse;

**RITENUTO** che i contenuti dello Studio preliminare ambientale, pubblicato sul sito *web* dell'Autorità competente, non illustrano adeguatamente:

- lo stato attuale dei luoghi e le relazioni con le diverse componenti territoriali e con il paesaggio;





- il tracciato complessivo di entrambi gli elettrodotti (esistente e/o futuro), in relazione alle Stazioni elettriche di riferimento;
- gli interventi progettuali, anche in relazione alle caratteristiche dimensionali, principalmente dei tralicci e delle rispettive fondazioni, in vista dei movimenti di terra necessari per la realizzazione dell'opera e delle interazioni con i rilievi collinari che la loro esecuzione determinerebbe;

**RITENUTO**, pertanto, che la sopraesposta carenza di documentazione non consente una adeguata e compiuta valutazione di tutti i possibili impatti ambientali sul paesaggio e sul patrimonio tutelato ai sensi del D. Lgs 42/2004 che la soluzione progettuale proposta comporta, e in considerazione dell'estensione degli elettrodotti e dell'entità delle lavorazioni che un simile intervento nel suo complesso può determinare;

**questa Direzione Generale, in riferimento ai profili di propria competenza, ritiene che il progetto in esame debba essere assoggettato a VIA ai sensi del D. Lgs. 152/2006.**

**Tanto si comunica per gli adempimenti di competenza di codesto Ministero.**

Il Responsabile del procedimento  
AO – UOTT n. 10 - Arch. Maria Falcone  
e-mail: maria.falcone-01@beniculturali.it

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V  
Arch. Rocco Rosario Tramutola

IL DIRETTORE GENERALE  
Arch. Federica GALLONI



SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"  
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554  
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it  
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it